

Si prepara l'edizione bresciana della Biennale di Prossimità

 [quirbrescia.it/societa/2021/10/19/si-prepara-ledizione-bresciana-della-biennale-di-prossimita/597797/](https://www.quirbrescia.it/societa/2021/10/19/si-prepara-ledizione-bresciana-della-biennale-di-prossimita/597797/)

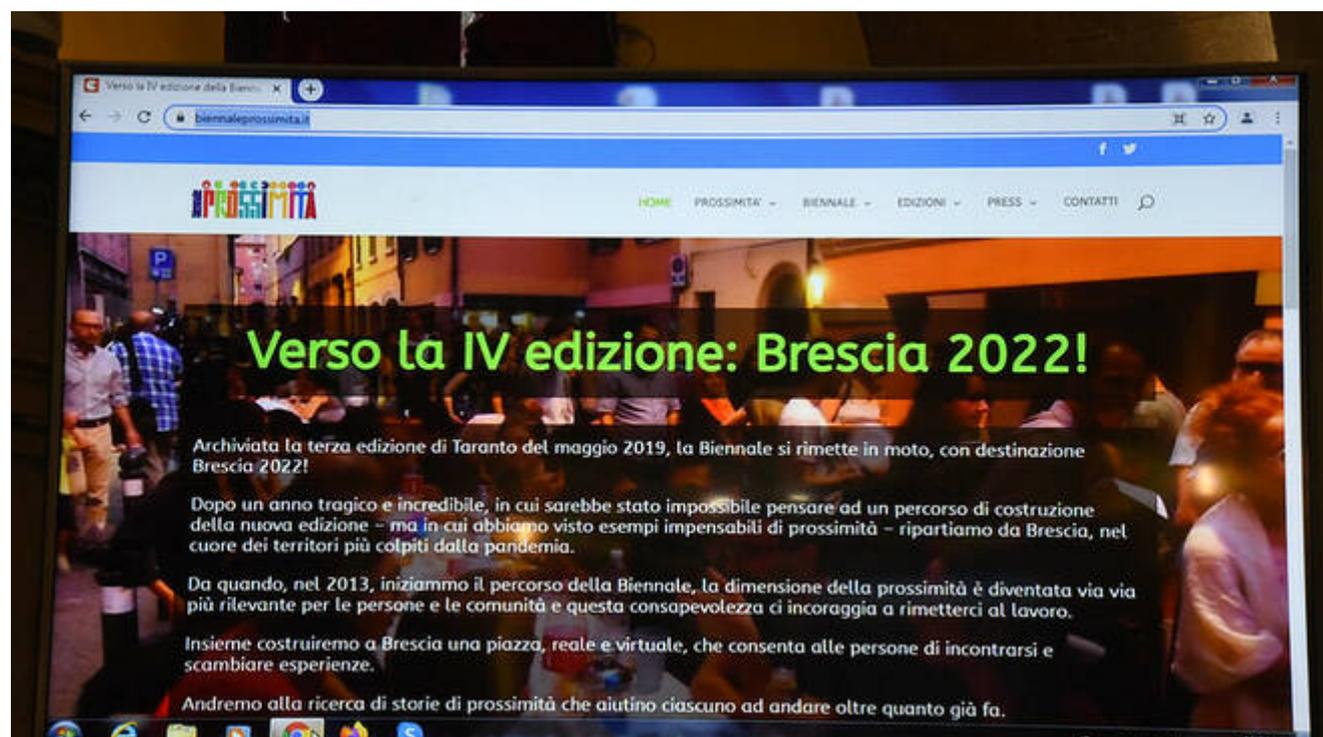
October 19, 2021

Società

Dal 10 al 12 giugno 2022 la manifestazione dedicata alla “capacità delle persone di mettersi insieme per rispondere in modo concreto a un problema condiviso attivando reciprocità e relazioni”.

di [Redazione](#) - 19 Ottobre 2021 - 16:57

- [Commenta](#)
- [Stampa](#)
- [Invia notizia](#)
- [4 min](#)



(red.) Si svolgerà a Brescia dal 10 al 12 giugno 2022 la IV edizione della **Biennale della Prossimità**, la manifestazione dedicata alla “**capacità delle persone di mettersi insieme per rispondere in modo concreto a un problema condiviso attivando reciprocità e relazioni**”. Dopo aver vissuto un 2020 spiazzante, si riparte da Brescia, con l’idea e il desiderio di ricostruire una piazza reale e virtuale, in grado di accogliere e ospitare persone, esperienze, storie, ma soprattutto idee e proposte per cambiare società e istituzioni nel senso della prossimità.

Si riparte da Brescia che da sempre rappresenta una importante officina di innovazione sociale in grado di immaginare e realizzare soluzioni ai nuovi bisogni emergenti, e che anche in questa drammatica pandemia ha dovuto e saputo interpretare questa capacità di sperimentazione sociale attraverso l'operato dei propri protagonisti locali (cittadini, scuola, terzo settore, istituzioni pubbliche, aziende private, privato sociale, mondo accademico e della ricerca).

Brescia, volontariato e civismo, ma anche deterioramento ambientale

La Biennale della Prossimità è un evento nazionale, ma la scelta del luogo destinato ad ospitarla è sempre denso di significati. Brescia è un territorio ricco di volontariato e di civismo, culla della cooperazione sociale, luogo denso di relazioni, di partecipazione diretta – si pensi ai suoi 33 consigli di quartiere – e di capacità imprenditoriali; ma al tempo stesso un territorio che soffre per il deterioramento ambientale e avverte quindi la necessità di ripensare il proprio rapporto con l'ambiente.

Come nelle precedenti edizioni di Genova, Bologna e Taranto, il comitato nazionale opererà al fianco di un comitato locale formato da associazioni, cooperative, imprese, istituzioni pubbliche ed enti in grado di declinare la formula e il format della Biennale della Prossimità in un prodotto collettivo che non è riducibile al solo evento, ma comprenderà l'intero percorso di avvicinamento alla Biennale della Prossimità.



Le specificità dell'edizione bresciana

La pandemia. È stata tragedia, perdita di persone care, sofferenza; ma anche il momento in cui i legami di prossimità hanno manifestato, in modo particolare a Brescia, tutta la loro

forza. Di qui si può partire per ragionare su come la prossimità può avere un ruolo nel cambiare in meglio le nostre comunità.

Le politiche. Le istituzioni e le politiche non rimangono le stesse, se ripensate in chiave di prossimità. Sia le politiche per soddisfare i bisogni primari come la salute, il cibo, la casa, sia quelle che interpretano le aspirazioni al miglioramento della qualità della vita sono chiamate a superare i tecnicismi per riscoprire la dimensione dell'incontro e della relazione. La Biennale della Prossimità mira ad essere il luogo dove sviluppare una piattaforma di idee e proposte per cambiare società e istituzioni nel senso della prossimità.

I giovani. La IV edizione della Biennale della Prossimità dedicherà una specifica attenzione al mondo giovanile e alle forme con cui esso costruisce prossimità per affrontare le grandi questioni su cui i giovani hanno maturato una particolare attenzione quali l'ambiente, i mutamenti climatici, la scuola, la formazione e il lavoro. È già in corso il coinvolgimento delle scuole per portare alla Biennale riflessioni frutto di un anno di lavoro con insegnanti e ragazzi.

L'arte. L'edizione bresciana ha scelto di eleggere l'arte come linguaggio più immediato ed efficace, in grado di declinare trasversalmente, grazie alle sue diverse forme, i temi e i contenuti della prossimità. Un gruppo dedicato avrà cura di dare espressione artistica al prodotto collettivo della Biennale della Prossimità di Brescia.



Voglio dire, voglio fare, voglio esserci

A Brescia gli eventi e le riflessioni proprie della Biennale della Prossimità, racchiusi nel leitmotiv **«voglio dire, voglio fare, voglio esserci»** si integreranno e daranno voce alle tre dimensioni della Sostenibilità, con l'obiettivo di dare collettivamente risposte che tengano conto di un agire che sia allo stesso tempo **«agire sociale, agire ambientale e agire in rete»**.

Diversi daranno i focus tematici che si articoleranno in altrettanti padiglioni diffusi. Proviamo a immaginarne alcuni.

- PADIGLIONE AGIRE SOCIALE: povertà, cura e coesione sociale.
- PADIGLIONE AGIRE AMBIENTALE: ecologia e abitare.
- PADIGLIONE AGIRE IN RETE: economia, formazione e lavoro.
- PADIGLIONE DEL PENSIERO: dedicato al pensiero e alla ricerca sul concetto stesso di prossimità.

I padiglioni della Biennale della Prossimità

La Biennale della Prossimità sarà fruibile nell'edizione bresciana articolata in padiglioni tematici che, daranno spazio ai giovani attraversando il contesto che tutti viviamo, ed esprimendosi anche attraverso diverse forme d'Arte. I tre giorni compositi di esperienze, incontri, volti, voci e relazioni, riempiranno gli spazi in cui si snoda la vita della città di Brescia: dalle sedi periferiche di alcuni dei promotori locali, alle prestigiose location cittadine della cultura e dell'arte, dalle piazze del centro cittadino, ai luoghi di formazione e sviluppo. La città e i suoi spazi – della cultura, dell'arte, dell'associazionismo, della vita sociale, della politica, del lavoro – saranno la tela su cui i colori della Prossimità identificheranno i padiglioni tematici e diffusi che ospiteranno esperienze di prossimità di eccellenza per dare il via a nuove riflessioni e allo scambio di buone prassi. Un quarto padiglione diffuso sarà inoltre dedicato al pensiero e alla ricerca continua sul concetto stesso di prossimità.

Il Comitato locale

I lavori di costruzione del Comitato Locale sono partiti negli ultimi mesi del 2020. A partire da marzo 2021 il comitato locale bresciano si riunisce regolarmente per preparare l'evento e declinarne i contenuti.

Hanno già preso parte ai primi lavori di preparazione: Associazione 7milamigialontano; Acli provinciali di Brescia; Aggp Associazione Formazione Giovanni Piamarta; Asa – Alta Scuola per l'Ambiente dell'Università Cattolica Sacro Cuore Brescia; Caritas Diocesana di Brescia; Centro Studi Socialis; Cnca; Comune di Brescia; Confcooperative Brescia; Confindustria Brescia; Fondazione Asm; Fondazione [Cogeme](#); Fondazione Comunità Bresciana; Il Calabrone Cooperativa Sociale; Rete di Cooperative Sociali Cauto; Ufficio per l'Impegno Sociale – Diocesi di Brescia; Ufficio Scolastico Provinciale di Brescia; Università degli Studi di Brescia.

Commenti

[Accedi](#) o [registrati](#) per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di QuiBrescia, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.